

Continua metodica l'occupazione di nuovi territori etiopici

I capi e gli armati fanno atto di sottomissione alle nostre autorità consegnando le armi

ADDIS ABEBA, 18 luglio (Dal corrispondente dell'agenzia «Stefano»):
Preseguendo la pacifica occupazione dei territori, tutti i capi e i residenti fanno atto di sottomissione alle nostre autorità militari.
Nella zona di Asba Tafari, nella regione di Cercer, si sono presentati il barabaras Tasse, gli capi della provincia, il barci Turnoc, che fu capitano dei soldati regolari abissini instruiti dalla missione militare belga, ed altri sei capi minori. Con essi si sono presentate le loro truppe consegnando le armi.

La riconoscenza all'Italia della colonia arabo-jemenita di Addis Abeba

I quindici più importanti capi arabi rappresentanti tutta la colonia jemenita musulmana, oltre il telegramma inviato al Duca, hanno spedito il seguente telegramma al Viceré:
«I membri della comunità musulmana araba jemenita di Addis Abeba, a conoscenza dei provvedimenti che V.E. ha emanato e intendendo emanare a loro favore, rivolgo all'E.V. i sentimenti di devota riconoscenza. Tutti i componenti della suddetta colonia arabo-jemenita con i loro capi hanno chiesto l'autorizzazione di poter fare

prossimamente una grande dimostrazione pubblica per esprimere al Governo italiano i loro sentimenti di devozione e di lealtà.
In occasione della partenza del Segretario federale Orazi, migliaia di persone, fascisti, ufficiali e civili, si sono radunati alla stazione per salutare il partente. L'importante manifestazione ha dimostrato l'efficienza e il prestigio già raggiunti dal Fascio di Addis Abeba».

Alte onorificenze dell'Ordine Militare di Savoia conferite agli artefici della Vittoria in Africa Orientale

ROMA, 18 luglio
I seguenti ufficiali sono nominati commendatori dell'Ordine Militare di Savoia:
Commandatori
GABBA MELCHIADE, Generale di Corpo d'Armata, Comandante designato d'Armata in s.p.a. Capo di S. M. del Comando superiore in A. O.;
BASTICO ETTORE, Generale di Corpo d'Armata in s.p.a.;
BABINI EZIO, Generale di Corpo d'Armata a disposizione.
Cavalieri ufficiali
I seguenti ufficiali sono nominati cavalieri ufficiali dell'Ordine Militare di Savoia:

APPIOTTI GIACOMO, Generale di Divisione in s.p.a.
BERTINI FRANCESCO, Generale di Divisione in s.p.a.
DAL'ORA EVIDENZIO, Generale di Divisione in s.p.a.
RUGGERO VITTORIO, colonnello di fanteria in s.p.a.
Cavalieri
I seguenti ufficiali sono nominati cavalieri dell'Ordine Militare di Savoia:
SOMMA UMBERTO, Generale di Divisione in s.p.a.
CONA FERDINANDO, Generale di Divisione in s.p.a.
PESENTI GUSTAVO, Generale di Brigata in s.p.a.
CAVEDDU LUIGI, Generale di Brigata in s.p.a.
MAGLIOCO VINCENZO, Generale di Brigata aerea.
MARCHESI VITTORIO, Generale di Brigata aerea.
CANIGLIA VINCENZO, ten. col. del Genio in s.p.a.
PIGNATELLI CERCHIARA Primo Patrizio Napoletano VALERIO capo capitano di cavalleria del r.s.m., volontario.

«dentà, organizzazioni del Regime o combattenti, rappresentando così le forze armate con la banda presidenziale, è giunto il 519° battaglione mitragliatori della „Gavinana“. Al suono degli inni fra applausi calorosissimi di una enorme folla si è formato un imponente corteo che è sceso alla città ed ha attraversato le vie sotto un'intorfo piovigginosa di fiori. In piazza della Fratellanza, dove era riunita altra folla, si è svolta una solenne cerimonia di accoglimento al Re, al Duca ed all'Esercito vittorioso, da una tribuna hanno parlato il Profetto ed il Comandante del Corpo d'Armata che in ultimo ha ordinato il saluto al Re ed al Duca, gridando entusiasticamente dalle forze armate e dal popolo. Sempre tra vibranti acclamazioni della folla assestata lungo le vie, il battaglione si è poi recato agli accantonamenti.

Altri 2000 fanti della „Gavinana“ reduci dall'A. O. accolti entusiasticamente a Napoli

Il Principe di Piemonte li passa in rivista a bordo del „Toscana“

NAPOLI, 18 luglio
Alle ore 4.15, proveniente dall'Africa Orientale, è giunto nel nostro porto il piroscafo „Toscana“ recante a bordo 2000 soldati, di cui 740 mitragliatori facenti parte del battaglione mitragliatori della Divisione „Gavinana“ e del terzo reggimento della stessa Divisione.
Eravamo servizio d'onore rappresentando di ufficiali e di truppe del Presidio, con la banda presidenziale. Nonostante l'ora notturna una folla imponente gravita il piazzale della stazione marittima. Erano presenti anche una rappresentanza del Fascio di Torre del Greco e la rappresentanza delle Associazioni combattentistiche e di arma.

La riunione di Londra

Velleità francesi di ritorno al patto mediterraneo

PARIGI, 18 luglio
L'improvviso consenso britannico alla riunione a Londra di una conferenza preliminare anglo-franco-belga viene presentato qui dalla stampa ufficiale come un importante successo della diplomazia francese ma commentato in maniera diversa dagli organi nazionali quale una soddisfazione di pura forma da cui la Francia non caverebbe assolutamente nulla.
«Il Tempo», nel compiacersi accennando alla «soddisfazione» ottenuta dalla Francia, scrive che al nocivo degli interlocutori della prossima conferenza si vorrebbe poter aggiungere l'Italia. In realtà il suo editoriale contiene nei nostri riguardi un passo di colore oscuro atto a dare incentivo a più di una illusione non perfettamente fondata. Dopo aver affermato che l'accordo austro-tedesco ancorché utile strumento di pace potrebbe in pratica avere per effetto di tagliare l'Europa occidentale dall'Europa sud-orientale, ossia - traduciamo noi - di interrompere le comunicazioni fra Francia e Piccola Intesa, esso si rivolge all'Inghilterra e nota che se è ormai cosa ammessa che il governo di Londra non voglia assumere impegni che costringano dalla parte e semplice difesa delle frontiere dell'Olanda, del Belgio e della Francia, non si può tuttavia fare a meno di tener conto che l'Impero britannico possiede nell'Europa orientale e specialmente nel Mediterraneo orientale posizioni che non sarebbe lasciato compromettere senza pericolo. Ed ecco, conclude il Tempo, il passo oscuro che fa intendere alla Francia e all'Inghilterra di non trascurare

Entusiastico accoglimento di Potenza al 519° battaglione mitragliatori della „Gavinana“

POTENZA, 18 luglio
Ricevuto alla stazione da S.E. il Profetto, dalle autorità tutte, dal Comandante il Corpo d'Armata di Bari, dal Segret. federale, dal Po-

Francia e Inghilterra non si sarebbero ancora accordate

LONDRA, 18 luglio (notte)
La decisione definitiva se e in che luogo la conversazione anglo-franco-belga sarà presa lunedì, dopo che l'Ambasciatore francese si sarà incontrato nuovamente con Eden, non essendo stata oggi raggiunta nessuna conclusione durante il lungo colloquio che essi hanno avuto al Foreign Office. Dal canto suo l'Observer rileva che è una mancanza di senso comune insistere nelle conversazioni anche dando loro un carattere di lavori preliminari.

Francia e Inghilterra non si sarebbero ancora accordate

LONDRA, 18 luglio (notte)
La decisione definitiva se e in che luogo la conversazione anglo-franco-belga sarà presa lunedì, dopo che l'Ambasciatore francese si sarà incontrato nuovamente con Eden, non essendo stata oggi raggiunta nessuna conclusione durante il lungo colloquio che essi hanno avuto al Foreign Office. Dal canto suo l'Observer rileva che è una mancanza di senso comune insistere nelle conversazioni anche dando loro un carattere di lavori preliminari.

Baldwin spera nelle ordinazioni italiane di carbone

LONDRA, 18 luglio
In un discorso pronunciato oggi a Cardiff Baldwin ha insistito particolarmente sul desiderio della pace della Gran Bretagna. «Noi non siamo un popolo facile da capire - egli ha detto - ma io tengo a mettere in rilievo che noi amiamo la pace, vogliamo la pace, cerchiamo la pace. Noi non possiamo facilmente alla provocazione, ma se una Nazione qualsiasi nel mondo cercasse di intralciare le nostre libertà, noi ci batteremo fino all'ultimo uomo».

Critiche germaniche alla condiscendenza inglese

BERLINO, 18 luglio
La Germania continua a dedicare la massima attenzione agli sviluppi della politica estera italiana. Le parole di Mussolini dell'11 agosto 1935 vengono rievocate da alcuni organi della pubblica opinione a proposito del recente patto austro-tedesco sotto il favore del Governo fascista. L'atteggiamento di Roma viene lusingato dalla stampa germanica e quoti-

Il fallimento della politica franco-britannica in un commento polacco

VARSAVIA, 18 luglio
Il «Warszawski Dziennik Narodowy» scrive che gli ultimi avvenimenti europei dimostrano il completo fallimento su cui si basava la politica di due dei grandi Potenze vittoriose nella grande guerra mondiale. Non è possibile - prosegue l'articolo - basare l'esistenza delle Nazioni sulla ipocrisia, sui principi umanitari e sulla condanna teorica della guerra. Bisogna tornare all'equilibrio europeo e alla formazione del concerto nel quale debbono entrare quelle Potenze che possono decidere delle sorti dell'Europa. Ciò è necessario per riconquistare il primato dell'Europa nel mondo e perché soltanto la collaborazione europea basata sulla gerarchia delle Nazioni, potrà sostituire la Lega delle Nazioni. La politica estera polacca deve tendere con tutti gli sforzi alla soluzione di tale problema, rinunciando alla ideologia socialista dimostrata dannosa alla pace europea, o conquistando alla Polonia il riconoscimento della sua posizione di grande Potenza nel mondo e rendendole possibile così la partecipazione al concerto europeo.

Le sanzioni hanno inaridito il commercio internazionale

NEW YORK, 18 luglio
Il «New York Times» nota che l'esperienza delle sanzioni è stata costosa per l'Europa poiché ha ulteriormente inaridito o contratto quei resti di commercio internazionale che erano riusciti a sopravvivere.

La sanzione sono costate alla Cina oltre 4 milioni di dollari

SCIANGAI, 18 luglio
I giornali cinesi pubblicano che le sanzioni contro l'Italia hanno costato agli esportatori cinesi una perdita di circa 4 milioni di dollari senza contare la perdita degli introiti doganali.
La stampa mette altresì in rilievo il fatto che l'appartenenza alla S. d. N. ha apporato alla Cina più perdite che profitti.

Prossimo incontro Schuschnigg-Hitler?

VIENNA, 17 luglio
Il Cancelliere austriaco Schuschnigg è partito oggi dalla capitale per trascorrere un breve periodo di vacanza a San Gilgen località che trovasi ad appena mezz'ora di automobile da Berchtesgarden dove il Cancelliere Hitler da qualche giorno si trova per un periodo di riposo.

Un autografo del Sovrano al Gen. Graziosi collocato in ausiliaria per limiti di età

Il «Bollettino Militare» pubblica l'autografo reale indirizzato al Generale di Corpo d'Armata Eugenio Graziosi, Presidente del Tribunale Supremo militare, in occasione del suo collocamento in ausiliaria.
Il Re esprime al Generale il suo cordiale ringraziamento per l'opera benemerita da lui svolta durante quasi 50 anni di servizio militare quale comandante in guerra e sagace organizzatore in pace, ricorda la sua partecipazione alla campagna di Africa 1895-1896 e 1911-1912 e alla grande guerra che illustrarono il suo valore e gli uffici tenuti con eminenti capacità organizzative e direttive di comandante le Divisioni militari di Piacenza e di Brescia e il Corpo d'Armata di Firenze.
Il Sovrano ricorda infine come il Generale Graziosi, quale Presidente del Tribunale Supremo Militare, seppe distinguersi per elevatezza di carattere e scrupolosa coscienza, meritando l'estimazione dell'Esercito e della magistratura.

Promozioni per merito di guerra

Malotti, Colonnello fanteria, promosso Generale Brigata: «Comandante di un complesso tattico di tre battaglioni indigeni, due gruppi bande di confine, un gruppo artiglieria indigena, una compagnia carri d'assalto, una squadriglia autoblindate o aligata cervini dava alla sua unità, nel periodo preparatorio, perfetta organizzazione, alto tono disciplinare e addestrativo, salda coesione morale, elevatissimo spirito guerriero. Condusse animosamente al fuoco le sue truppe, conquistò Ghorlogubi, concorrendo alla occupazione di Ghorabai, occupava Gabredarr e infliggeva gli abissini per 120 km. oltre questo nostro presidio avanzato, battendosi in un aspro scontro e infliggendo loro gravissime perdite. Figura di comandante di altissimo valore e di grande prestigio».

Baldwin spera nelle ordinazioni italiane di carbone

LONDRA, 18 luglio
In un discorso pronunciato oggi a Cardiff Baldwin ha insistito particolarmente sul desiderio della pace della Gran Bretagna. «Noi non siamo un popolo facile da capire - egli ha detto - ma io tengo a mettere in rilievo che noi amiamo la pace, vogliamo la pace, cerchiamo la pace. Noi non possiamo facilmente alla provocazione, ma se una Nazione qualsiasi nel mondo cercasse di intralciare le nostre libertà, noi ci batteremo fino all'ultimo uomo».

Basi fondamentali

MILANO, 18 luglio
Sotto il titolo «Basi fondamentali», il Popolo d'Italia di stamane pubblica il seguente articolo:
Le basi fondamentali della politica italiana - ha dichiarato il Duca nell'intervista ai giornali americani del gruppo Hearst - sono la sicurezza del suo Impero e il mantenimento e il rafforzamento della pace mondiale. La sicurezza del nostro Impero d'Etiopia è quest'ultimo alla quale l'Italia provvede direttamente secondo i suoi doveri e secondo i suoi diritti sovrani. Abbiamo dato garanzia a molte altre Nazioni ma non abbiamo mai richiesto contropartite, nonché per le nostre frontiere intropiologiche. La sicurezza italiana è nella nostra vitalità e nella nostra potenza.
L'altra base a cui è ancorata la politica italiana è la pace mondiale. A questa alta finalità l'Italia ha dato contributi positivi e continui particolarmente in regime fascista. I massimi problemi che hanno travagliato l'Europa nel dopo guerra dalla riparazione al disarmo, all'equilibrio delle coalizioni hanno avuto tutti un carattere costruttivo da parte di Mussolini. Se l'Europa non potesse tollerare questi mali fu perché le proposte italiane non furono accolte o non vennero accettate in tempo utile. Mentre l'Italia indicava basi reali e durature di pace, la vecchia mentalità europea rimaneva ostinata nella difesa di trincee ormai indifendibili.
Si potrebbe retrospettivamente elencare una serie di errori europei nei quali è per gran parte la responsabilità della situazione; errori dovuti a visioni ristrette, alla mancanza di senso realistico, di equanimità e di generosità. Per contro la politica italiana fu sempre ispirata a una larga comprensione delle necessità europee, anche con generoso sacrificio di alcuni interessi che pure avrebbe potuto legittimamente accampare.
L'intervista del Duca ai giornali del gruppo Hearst è un documento che avrà valore nel tempo per stabilire la responsabilità nei vari campi. Le parole di Mussolini hanno un fondamento duraturo. L'Italia indica ancora una volta le necessità internazionali della collaborazione che essa non ha mai dimenticato. Ricordiamo alcuni fatti:
1) Quando cinquanta Stati sotto una tirannica imposizione si resero responsabili della più grande perturbazione internazionale del dopoguerra, Mussolini a nome della Nazione italiana assunse l'impegno sacro di fare tutto il possibile perché un conflitto di carattere coloniale non assumesse il carattere e la portata di un conflitto europeo. In mezzo al generale disorientamento fu quella idea europea più lucida. Fu quella fermissima idea che salvò il Continente.
2) Nell'intervista al Daily Telegraph Mussolini dichiarò che l'Italia era lontana da ogni idea di rappresaglia. Sull'Europa, e più particolarmente sui tanti piccoli Stati, gravavano il timore e l'incertezza. Mussolini con l'intuito e la generosità del grande uomo di Stato volle prontamente disperdere questi pericolosi imponderabili.
3) Nell'intervista alla stampa Hearst, Mussolini ha dichiarato che il pericolo di un conflitto nel Mediterraneo è ormai fuori questione, o che un certo numero di Divisioni sarà a tempo opportuna richiamato dalla Libia. Se gli accordi provvisori mantenuti in vita dall'Inghilterra verranno abbandonati e se, gli ultimi resti delle sanzioni verranno rimossi, il Governo fascista riprenderà la piena collaborazione internazionale.
L'Italia, per quanto la riguarda, ha dunque sgombrato il terreno generosamente. Gli ostacoli che permangono non dipendono più dall'Italia. Sicura del proprio diritto e delle proprie forze essa può attendere il corso degli eventi. Vedremo se l'Europa potrà tornare al senso comune o se invece la serie degli errori si destina a una fatale continuazione.

Le udienze del Duca

ROMA, 18 luglio
Il Duca ha ricevuto il console di Roma, Giuseppe Ceccarelli, il quale gli ha fatto omaggio del volume «Roma nei suoi Rioni», dovuto alla collaborazione dei più noti cultori di studi romani.
Il Duca, che ha gradito l'omaggio, ha invitato i compilatori del volume a compilare la pubblicazione con la storia dei quartieri e del suburbio di Roma.

S. E. Alfieri e i giornalisti stranieri a Firenze

FIRENZE, 18 luglio
Nel pomeriggio è qui giunto S. E. Alfieri, Ministro per la Stampa e la Propaganda, unitamente ad un gruppo di giornalisti esteri ed italiani. Il Ministro che è stato assediato dal Profetto e da altre autorità, è ripartito dopo in automobile per Firenze, insieme ai giornalisti.

Il nuovo codice postale

Diverse denominazioni - Importanti modifiche per i manoscritti - Il trattamento dei pacchi - Gravi ammende

La locale Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi rende noto al pubblico che con il giorno primo luglio corrente è entrato in vigore il nuovo codice postale e delle comunicazioni il quale, fra altro, porta alcune notevoli modificazioni alle disposizioni in vigore fino al 30 giugno us.

1) L'ordine dell'ammenda stabilita per le corrispondenze avvenute a contravvenzione alla esclusività (privativa) è stato elevato da lire 5 a lire 20, o per tali contravvenzioni è stata soppressa la pena del carcere.

2) Per le imprese che assumono inebabilmente un appellativo postale, per le quali non era prima fissata alcuna sanzione è stata stabilita l'ammenda di lire 20 a lire 5000.

3) La franchigia facoltativa è stata limitata alle sole corrispondenze epistolari ed alle carte manoscritte, le uno e le altre spedite in via ordinaria. Per tutti gli altri oggetti e per gli invii in raccomandazione e a assicurazione la franchigia preventiva da parte dei mittenti è obbligatoria per intero, in caso diverso gli oggetti non hanno corso.

Cade quindi l'eccezione prima vigente per i campioni, i quali avevano corso, se franchi soltanto in parte.

4) Le corrispondenze non epistolari, franche come tali, quando contengono corrispondenze epistolari sono tassate come lettere. La disposizione ha carattere generale ed è anche applicabile ai manoscritti, i quali non possono più contenere la lettera di accompagnamento. Cadono anche le concessioni riguardanti l'invio come manoscritti, di compii scolastici, quando contengono l'appendice sul lavoro.

5) La disposizione che vietava l'aggiunta di scritti non ammessi sui periodici è stata estesa a tutte le stampe in genere ed ai campioni, o le contravvenzioni è punita con ammenda da lire 20 a lire 200.

6) La riduzione di tassa per lettere dirette a militari è stata estesa alle corrispondenze di peso superiore ad un porto, ed a quelle di un caporali o caporali maggiori dell'Esercito e gradi equivalenti delle altre Forze Armate. Per le lettere che i postali spediscono alle proprie famiglie è stata soppressa il beneficio della tassa semplice nei confronti dei sottufficiali.

7) E' stata soppressa la pena del carcere per coloro che occultano il trasporto dei pacchi senza autorizzazione, e perciò tali contravvenzioni sono sanzionate alla transazione amministrativa.

8) Per i pacchi contenenti corrispondenze epistolari il minimo dell'ammenda è stato elevato da lire 5 a lire 20.

9) Ferma l'eccezione per i pacchi di oggetti a militari, è stata estesa anche ai pacchi gravi di assegno la disposizione della nuova tassa di spedizione ed eventuale di assicurazione per i pacchi rispettivi, a richiesta dei mittenti e dei destinatari, da una località all'altra, o rinviati ai mittenti, quando non sia stata possibile la consegna al destinatario.

E' stata inoltre soppressa la disposizione speciale per i pacchi gravati di assegno che dovevano essere o restituiti all'origine dopo una giacenza di soli sette giorni, o che perciò d'ora innanzi saranno assoggettati alle stesse norme che regolano la giacenza degli altri pacchi.

10) Per la infedeltà spedizione di oggetti che possono recare danno o costituire pericolo per le persone o per le cose o imbrattare o deturpare gli altri invii postali è stata stabilita l'ammenda da lire 25 a lire 2000, mentre precedentemente era uguale a quella stabilita per le contravvenzioni alla esclusività (privativa).

11) La falsa dichiarazione del contenuto, l'asse indebita di contrassegni o indicazioni comprovanti il diritto alla precedenza o alla riduzione di tassa è punita con ammenda da lire 25 a lire 2000.

12) Le corrispondenze ordinarie e raccomandate ed i pacchi ordinari, quando si assicurano d'ufficio perché supposti contenere valori, vengono sottoposti al doppio della tassa di raccomandazione e di quella minima di assicurazione, se trattasi di corrispondenze ordinarie, o al doppio della tassa minima di assicurazione se trattasi di corrispondenze raccomandate e di pacchi.

I destinatari sono esonerati dal pagamento di tali tasse, se, prima di ritirare, le corrispondenze ed i pacchi, faranno constatare l'esistenza di valori; nessun ulteriore aggravamento delle tasse medesime è però applicabile, quando l'esistenza dei valori sia constatata.

13) E' stata estesa anche ai pacchi l'assicurazione convenzionale per quei contenuti cinesi, documenti importanti o non duplicabili, valori non erigibili al portatore, e la assicurazione contro i rischi di forza maggiore a tutti i pacchi con valore dichiarato; ma poiché debbono ancora essere stabilite le tariffe e le tabelle, si fa riserva di rivedere tutte le date con cui le disposizioni in parola avranno effetto.

14) Il receipte per espresse è stato ammesso anche per i pacchi non argenti, nel pagamento del diritto di L. 2, stabilito da R. Decreto Legge 23 Novembre 1921, N. 1824. Per tali pacchi gli avvisi come quelli normali, mentre soltanto il receipte ne viene effettuato per espresse, come per i pacchi argenti.

15) La facoltà che hanno i mittenti di assumersi il carico delle somme gravate i pacchi, doti per ciò franchi di spesa, è stata estesa anche alle corrispondenze.

16) Il termine utile per i reclami relativi alle raccomandate, alle assicurate ed ai pacchi è stato ridotto da un anno a sei mesi. Soltanto per le richieste di rimborso delle somme dovute dalla Amministrazione per oggetti gravati di assegno il termine del reclamo è di un anno; salvo l'osservanza delle speciali disposizioni inerenti ai servizi dei vaglia e dei conti correnti quando l'Amministrazione abbia provveduto al rimborso con l'uno o con l'altro servizio.

L'arrivo di una squadra navale

E' giunta ieri nel nostro porto una formazione navale composta dell'incrociatore Belfano e dei cacciatorpediniere Zeffireo, Espero, Ostro e Borea.

Mentre l'incrociatore si ancorava nell'avamposto, i caccia si ormeggiavano alla banchina Re d'Italia. Le magnifiche unità della nostra Marina, hanno suscitato la più viva ammirazione dei cittadini, che ne hanno seguito la brillante manovra.

Esami di abilitazione presso il R. Istituto Tecnico

In questi giorni sono finiti gli esami di abilitazione tecnica presso il R. Istituto Tecnico commerciale Leonardo da Vinci. La commissione esaminatrice era composta come segue:

Presidente prof. dott. Ulrico Martinelli, preside del R. Istituto Tecnico di Venezia. Commissari: prof. dott. Antonio Teja del R. Istituto Tecnico di Zara, prof. dott. Ercolo Bertoli del R. Istituto Tecnico di Trieste, prof. dott. Andrea Budal del R. Istituto Tecnico di Udine, prof. dott. Carlo Virarini del R. Istituto Tecnico di Rovigo, cav. ing. Bruno Grisani in rappresentanza del Sindacato ragionieri e dott. Leandro Benussi in rappresentanza della Confederazione del Commercio; Commissari aggregati: prof. dott. Giovanni De Carlo del R. Liceo Giustiniani di Pola, prof. dott. Giuseppe Pietron del R. Istituto Tecnico di Trieste e prof. Mario Mallig di Pola.

Se 23 candidati ammessi agli esami conseguirono il diploma di ragioniere o pacito commerciale in questa prima sessione i seguenti:

Giulio Alfonso, Oreste Salvatore, De Felice Ettore, Grabini Roberto, Kosarek Ida, Merigoglio Pietro, Ongaro Ernesto, Penco Zita, Salvadori Ada, Savoldelli Lucio, Segatti Renato, Zacca Albino, tutti del R. Istituto Tecnico di Pola.

Affrettatevi!

Non c'è tempo da perdere! Presso l'Amministrazione del Corriere Istriano in via Sergia, presso la sede del Real Automobile Club d'Italia in Piazza Carli, presso l'Agenzia Centrale Giornalistica Rusca in via Giustiniani.

sono in vendita i biglietti per la lotteria "Fiat 500" organizzata dal Circolo della Stampa di Trieste a favore della classe giornalistica. Pochi giorni mancano all'estrazione che avverrà il 2 agosto prossimo venturo.

DUE LIRE il biglietto che dà a tutti la probabilità di diventare proprietario del più bel prodotto dell'industria italiana in periodo sanzionata la:

"Fiat 500"

Raduno di orchestrali

I sottotitoli orchestrali, scritturati per la stagione lirica all'Arena (2.º ciclo) si troveranno domani (venerdì) alle ore 13.30 al Politeama Ciscotti per la prova:

America, Damiani U., Fighetti, De Castro, Fontanive, Carion, Davaglio, Mattioli, Brovedani, Perna, Marelli, Patuzzi, Urbani, Missolati, Damiani O., Dacia, Giovannini, Baccavelli Antonio, Devescovi, Fozzari, Guglielmi, Micali, Luliani, Risso, Bucarelli Nicolò, Casoldi, Gallo e Prescherà.

Casa Provinciale di Malattia - Pola

Le Stabilimenti Bagni e decorati da lunedì 20 corrente sarà aperto solamente nei seguenti giorni:

Sabato dalle ore 8 alle 17.30. Domenica dalle ore 8 alle ore 14.

Vita del Partito

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Questa sera dalle 21 alle 24, nel giardino del gruppo, tratteranno con ballo.

L'ingresso sarà permesso soltanto agli iscritti al Partito, al Guf, ai Fasci Giovanili, all'O.B. ed al Fascio femminile.

Le signorine che non hanno ancora presentato domanda d'iscrizione ai Fasci femminili, possono farlo questa sera alla casa.

FASCIO FEMMINILE

En sostituzione del vomout d'onore agli interrotti alla cerimonia avvenuta alla Federazione fascista in occasione della consegna del lavoro del primo Fascio di Gondar al Federale Bellini, il Fascio femminile offerse i biscotti per la Piccola italiana della colonia di Stoa.

Corse infermiere familiari fasciste - Martedì, alle ore 18.30 il dott. Ferrera, riprenderà le lezioni teoriche allo iscritte al corso nella sede del Gruppo Rionale "A. Apollonio". Si raccomanda la massima puntualità.

L'Arena e la critica

Debbo una risposta al giovane concorsista d'arte, che scrisse l'articolo "Regia e scenografia" rinvenendo sulla mia forma di decisione di non immischiarmi in genere in polemiche, anche se di sola arte musicale, dovendo io polemizzare abbastanza, strotto dai doveri della mia professione; gli è che la risposta gliela dà in effetti non io, ma il critico d'arte del "Corriere della Sera", nella sua recensione del "Vantaggio di Goldoni", rappresentato a Venezia, in Campo S. Zaccaria, con la regia di Renato Simoni e Guido Salvini.

Così pensa e scrive E. Z., al secolo Emilio Zorzi: «La scena architettata in Campo S. Zaccaria per la rappresentazione del "Vantaggio di Goldoni" non presenta quella materichità di utilizzazione dell'ambiente che vogliono distinguere le rappresentazioni all'aperto e che nel 1931 hanno contribuito al successo de "La Bottega del Caffè" in Corte del Teatro San Luca».

La bellissima messa in scena di Guido Salvini e Aldo Calvo non si vale infatti delle tipiche architetture veneziane, né delle risorse peculiari del luogo: è una vera e propria scena artificiale, un effettivo teatro che, se si gioca della bellezza del cielo veneziano e della raccolta cielo del Campo di S. Zaccaria per incorniciare la sala, non approfitta di elementi reali per rinforzare l'efficacia della finzione scenica salvo di uno solo: l'albero gigantesco che nessuno scenografo, per quanto abile, avrebbe potuto immaginare così completi e così scenografici, solenni e benario, protagonista muto del vivace e brillante intrigo goldoniano. All'ombra scolorita di quell'albero si sciorina veramente, dalla mattina radiosa alla dolce sera autunnale, la vita dello sperduto villaggio lombardo del "Carmen".

Mi pare di non aver avuto torto se nel mio modesto articolo sul "Nuovo spettacolo scenico all'Arena" lo consigliavo (prendendo a mia volta consiglio dalle mie impressioni, passate poi al vaglio del ragionamento critico) moderazione, misura e proporzioni, nonché un temperamento della nuova coll'antica scena.

Guido Salvini non si vale infatti delle tipiche architetture veneziane, né delle risorse peculiari del luogo: vera una vera e propria scena artificiale, un effettivo teatro; non approfitta di elementi reali per rinforzare l'efficacia della finzione scenica. E ne sapete il perché?

Perché semplicemente l'azione del "Vantaggio" si svolge, nello sperduto villaggio lombardo del "Carmen" e capiterò bene che trasportarli le tipiche architetture veneziane, sarebbe stata una mostruosità scenica, logica, artistica.

Vi lasciò il solo albero recitare, che ben avrebbe potuto godere la sua lunga, inimitabile esistenza anche nel villaggio lombardo!

Non credo che la finzione scenica se abbia capitale, se come apprendiamo, illustri artisti presenti alle rappresentazioni, quali Pirandello, Ometti, Benetton, Dina Gali (perché no?) anche Maria Eggerth, che ha veramente una squisita anima d'artista, attraverso vivi elogi alla regia e scenografia (trattandosi di vera e propria scena artificiale) di Renato Simoni e Guido Salvini.

Sono dunque in buona compagnia, o per essere sincero, ma non compiacimento assai, spiegandomi che l'articolista L. O. possa disorientarsi o per le meno, proporzioni a tutto spicco e senza compromessi un'aria sconosciuta, rinnovata, progrediente, che cerca dalla vieta forma antica trappista.

L'arte, la vera arte, caro amico, non teme l'inguria del tempo, e la moda, il "dernier cri" in arte può risolversi in un omaggio, quando se no travisi l'essenza.

Precedendo da taluno divagazione, a dir vero inopportuna, quale quella sull'ultimo compito sociale della stampa, che tutti ci trova naturalmente concordi, l'articolista ci butta a capofitto nell'appassionante discussione del rinnovamento degli apparecchiamenti scenici in genere e della nostra Arena in particolare.

Ho ascoltato stasera alla radio alcuni brani del "Lobengrin", in prima generale, trasmessi da Bayreuth, nonché alcuni brani del maestro Guglielmo Furtwängler sull'opera wagneriana. Precisava egli tra l'altro la concezione di Wagner sul dramma musicale, nel quale orchestra, canto, luci, scenografia formano un tutto inscindibile.

L'inaugurazione del bagno di Stoa

Ieri mattina il nuovo bagno di Stoa, sul cui collaudo ci siamo ieri esaurientemente intrattenuti, è stato aperto al pubblico.

Prima, però, il proposito capitolare cav. Mons. Pavan, accompagnato dal rev. dott. Odorizzi, ha voluto procedere alla benedizione dei bellissimi ambienti che, come abbiamo ieri rilevato, sono veramente di decoro alla nostra città.

Subito dopo la benedizione, il pubblico ha incominciato ad affluire nel nuovo, decentissimo ambiente millegrandosi di possedere uno stabilimento comunale balneare, che corrisponde perfettamente a tutte le esigenze igienico-sanitarie, della morale e a quelle del pubblico conforto.

Lo stabilimento è stato frequentatissimo per tutta la giornata da parte di una folla di cittadini, specie donne e bambini, che avevano atteso con tanta impazienza la sua apertura.

Revoca di restrizioni per gli esercizi pubblici

La R. Questura di Pola comunica che, per disposizione ministeriale, le restrizioni circa l'esercizio di chi-ura dei pubblici esercizi sono revocate.

Pertanto rientra in vigore per la Provincia dell'Istria l'orario fissato con decreto prefettizio N.º 04263 del 16 luglio 1933.

La revoca delle restrizioni di cui sopra è anche estesa ai locali di pubblico spettacolo.

Tassa scambio sui prodotti lanieri esportati. L'Intendenza di Fiume comunica che con decreto ministeriale 8 giugno 1936 N. 71634 viene prorogato dal 1 luglio al 31 dicembre 1936 lo speciale trattamento concernente la restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati e nello stesso si aumentano le aliquote di tassa scambio attualmente in vigore ai fini della restituzione in parola.

Convegni e trattenimenti. Fascio Giovanni Grieco - Tutti i giocatori di 1.ª e 2.ª squadra e quelli che intendono farne parte sono invitati per lunedì 30 corrente mese alle ore 18.30 in campo Littorio per comunicazioni del Consiglio Direttivo. E' invitata pure il sig. Rovis e Fanovich. Si raccomanda vivamente che nessuno manchi.

TURNO DELLE FARMACIE. Domenica 19 corr. resteranno aperte le farmacie Dinelli, Mercato Centrale e Ricci via Carducci. Servizio notturno fino al 30 corr. farmacia Petronio via Bernardo Bonussi.

Estrazioni del lotto. BARI 43 3 31 30 74 FIRENZE 36 30 54 16 51 MILANO 15 24 89 89 4 NAPOLI 37 77 72 45 79 PALERMO 51 45 83 31 18 ROMA 30 10 85 88 61 TORINO 50 65 30 70 45 VENEZIA 40 81 49 80 88

PRIMARIO. Dott. N. Caluzzi. specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche. VIA MASSIMIANO N. 61. Tel. 2-27. Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20. Autorizz. Prefettura - P.º 3 8760 - dd. 31-5-1935

Il Dott. Grado. riceve nel suo ambulatorio per le malattie della PELLE - VENERE - SIFILITICHE. ELETTROTERAPIA. lezioni endovenose 3/4. Orario 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi N. 21 - a via Arzignano.

Ass. S. Augustus. I seguenti giocatori devono trovarsi alle ore 8 al campo "Littorio" per disputare la partita contro il "Giovinezza": Blasina, Lauro, Rovis, Stessi, Baccavelli, Glavich, Bedek, Miffotti, Genzola, Castaldi, Telesca e Malavasi.

di voglia, appartenenti da tempo alla ristretta schiera delle celebrità: la soprano Albanese, il tenore Melandri e il baritono Gulceardi. L'Andrea Chénier, è d'altra parte l'opera inattesa, annunciata dagli organizzatori con sorpresa della cittadinanza. Sorpresa però quanto mai lieta: si sa infatti che per solito accanto alla grande opera, attesa e richiesta, ed esigete enormi spese, si è soliti programmare l'opera di cassetta, che senza troppo dispendio può essere presentata bene, si da attrarre forti contingenti di spettatori, e quindi procurare un beneficio finanziario all'impresa.

Quest'anno invece si ritorna al tipo di programma del primo anno di gestione dell'Ente Autonomo: due opere entrambe di grande taglio, entrambe richiedenti forte impiego di capitali, eppure diverse l'una dall'altra, come lo furono «Nozze Istriane» e «Gioronda». Ecco il perché della sorpresa felice: la cittadinanza non s'attendeva accanto a una «Carmem» con la Nicolai o gli altri «signori» artisti un «Andrea Chénier» niente meno che con la Pampanini, Voyer o Tacchini! Troviamo assolutamente inutile dondolare le doti degli artisti di maggior levatura: eppur lo facciamo; ma mai con tanta convinzione, di recar tuttavia anche un minimo di vantaggio alla presentazione degli spettacoli, come per il trio o ora nominato, trio eccelsa, che anche i maggiori teatri possono faticare per mettere insieme. La Pampanini è da anni la miglior soprano del genere lirico; e quindi una delle più acclamate, dato che il genere lirico soddisfa oggidì assai di più di quello leggero o fors'anche di quello drammatico. La Pampanini è l'insuperabile protagonista di «Butterfly», di «Dobnina», o grande, inconfondibile il merito di questa eccezionale artista nel successo che hanno avuto gli spettacoli pucciniani. Il suo concerto per la rappresentazione dell'«Chénier» sarà giudicato convenientemente solo a teatro. Del tenore Voyer o del baritono Tacchini, diremo che sono due cantanti saliti in auge in questi ultimi anni. Il primo è considerato oggi il miglior intartrato italiano della opera di Wagner; il secondo gode fama di possedere la più bella voce baritonale che esista.

Tutto, dunque, dove concorrere a formare l'opera d'arte, anche le luci e la scena, talché la finzione scenica conseguano la sua perfetta realizzazione.

Il progresso, in fatto di apparecchiamenti scenici, significa talvolta un arbitrio rispetto a certe rappresentazioni sceniche consacrate dal plauso universale. Per ritornare, ad esempio, al «Barbiero di Siviglia», mi si dica: che cosa mai aveva a che fare l'Arena, col suo immenso spazio e con la sua cintura maestosa di archi e pilastri, con l'appartamentino del Dott. Bartolo, avaro e goloso, chiuso sempre a chiave, con chavistelli ed anelli con arpanchi? Pensato vol alla fatira di Figaro di chiudere tutti i fori dell'Arena con tali mezzi?

Il più nominato articolista ci rimprovera per non averci trovati in tutto d'accordo sull'esperienza scenico Tamborlani o soggiungo che «il tentativo non è stato compreso se non da pochi, (fortunati lui e gli altri) e che ha però dato risultati assolutamente importanti!».

Ho già detto che, col progresso sono perfettamente d'accordo anche in fatto di scenotecnica, e dico che la coraggiosa iniziativa dell'Ente Arena, che vuole portare la scena lirica al suo massimo potenziamento, meritò e meriterà il mio più entusiastico consenso, anche se il «Barbiero di Siviglia» all'aperto scenico ha subito uno scacco. Occorre sanzionare taluni eccessi e soprattutto, adeguare, contemporaneo, progredimento.

Il «Vantaggio» non si svolge in un esempio di Venezia, ma nel villaggio lombardo del «Carmen» di Venezia non vanno utilizzati con misurata raggazza - che il scolorato albero.

Altro esempio. Quarto atto della «Traviata» di Verdi: Violetta, dopo una notte insonna, perché squassata dalla tosse della tisi, riceve di buon mattino il dottore, che dice bugie piuose; accorre il pontiffo Alfredo, nonché il padre suo per assistere alla morte della grande innamorata. Ambiente d'amore, di dolore, di morte. Or bene, raffiguratevi questa scena, modernamente conosciuta, cioè recchiana in una stanzetta, arredatevi nell'ampiezza dell'Arena, con un copioso contorno di piante e fiori... Occorre allora, per non ridere al cospetto di una moribonda, una vera e propria scena artificiale, un effettivo teatro; occorre, in una parola, ritornare all'antica scenografia.

La discussione è per me chiusa, perché nessuno potrebbe scardinarci dalle mie convinzioni in arte.

Del resto, se il biglietto, o la scena d'un film s'abbisogna di una messa in scena sfarzosa, abbellimenti in sfarzo dell'infelice e grande Giorgio Dizon, vive la sua vita immortale all'infuori di ogni spettacolo scenico antico o moderno.

Avv. Egidie Cerenzia

«Carmen» e «Chénier» all'Arena. Splendido, sotto tutti gli aspetti, si annuncia il secondo ciclo che avrà inizio sabato prossimo all'Arena. Particolarmente però dal lato spettacolo: perciò la forza d'attrazione che sarà esercitata sulla massa dei cittadini avrà le caratteristiche dell'irresistibilità e dell'eccezionalità. Sulla vasta piattaforma che s'estende per decine e decine di metri quadrati, l'azione scenica si svilupperà con grandiosità di mezzi, sostenuta da interpreti di fama internazionale e di preparazione. Sogli spalti lo spettacolo della folla dovrebbe assumere sentiti non meno impegnanti, con significati plebiscitari.

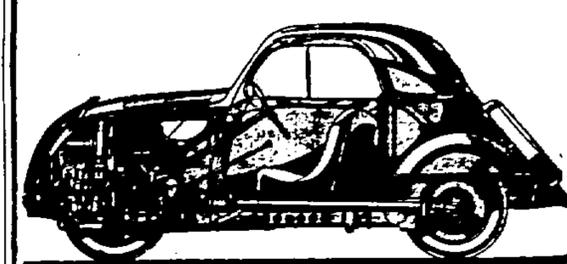
Le opere prescelte sono, come si sa, di quelle che godono il maggior favore dei pubblici del mondo intero, e che se ben rappresentate, conseguono successi fragorosi indimenticabili. «Carmen» è la più attesa fra tutte le opere che fino ad oggi hanno figurato nel cartellone delle stagioni dell'Ente Autonomo: quella che più d'ogni altra è stata desiderata, anzi invocata. L'enorme massa degli appassionati del teatro lirico sarà quindi accorata quest'anno. Ed accorata anche dal punto di vista dell'esecuzione, in quanto protagonisti sarà proprio una di quelle pochissime artiste capaci di interpretare in modo eccellente il difficile personaggio di Carmen; ed in quanto i ruoli principali saranno cantati proprio tutti da cantanti

Fiat 500 la piccola grande vettura

ha la stessa modernità tecnica della "1500,"

Il grandioso successo della nuovissima Fiat è dovuto al fatto che essa porta in sé non soltanto l'economia ma anche la qualità. L'economia non è stata ottenuta lesinando sulla qualità, bensì sfruttando al massimo una organizzazione tecnica così formidabile e moderna come l'organizzazione Fiat, dai mezzi grandiosi e dai razionali metodi di lavoro.

Per questo la «500» è tecnicamente una grande vettura.



Moderna non soltanto nella linea aerodinamica ma anche nella struttura meccanica, essa è dotata dei massimi perfezionamenti della tecnica automobilistica:

- Sospensione anteriore speciale a ruote indipendenti
- guida con comando indipendente alle due ruote
- cambio nel blocco motore a quattro velocità e retromarcia con terza silenziosa e sincronizzatore
- freni idraulici alle 4 ruote
- ammortizzatori idraulici.

Questa piccola grande vettura ha perciò le stesse doti essenziali della «1500»: sicurezza, stabilità, meraviglioso molleggio, grande visibilità e silenziosità, comodo viaggiare, guida facile ed entusiasmante.

la vettura del lavoro e del risparmio

Assortimento insuperabile in VESTITI ESTIVI Giacche e Pantaloni da Uomo e Ragazzi colori di moda tutte le misure. Prezzi Imbattibili. Lavorazione speciale. Magazzini Confezioni.

Ignazio Steiner Succ.

POLA VIA SERGIA 34

Lo Sport

L'odierna corsa ciclistica

„Conpa Chiereghin“

Sul percorso annunciato, Pola, Marzana, Barbana, Dignano o Pola (km 60) ...

Il ritrovo per la partenza è fissato in Piazza Verdi alle ore 8, mentre la partenza ufficiale avverrà alle ore 9 precise.

Gita ciclo-turistica del Veloce Circolo Poiese alla volta di Medolino ...

DALLA PROVINCIA

Da Pisino

Posti gratuiti nel convitto „Fabio Filzi“

La direzione del Convitto istriano „Fabio Filzi“ informa che è aperto il concorso per il conferimento di 13 posti gratuiti nel convitto „Fabio Filzi“ di Pisino per alunni maschi della Venezia Giulia e di Zara, che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative.

I concorrenti dovranno inviare istanza al Ministero dell'Educazione Nazionale (Direzione Generale dell'Istruzione media, classica, scienziatica e magistrale e degli istituti di educazione Div. Ia) non oltre il 10 agosto 1936 XIV.

Allo istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti (istanza e documenti sono esenti da tassa di bollo a norma del R.D. 30 dicembre 1923 N. 2268):

a) certificato di nascita (legalizzato); b) certificato di sana costituzione fisica (legalizzato); c) pagella scolastica o certificato degli esami compiuti o degli esami superati nell'anno scolastico 1935-1936 con lo specchio dei voti riportati; d) dichiarazione del Podestà sulla professione del padre, sul numero, sull'età, sulla professione o sul grado di parentela delle persone che compongono la famiglia (legalizzata); e) certificato del Procuratore dello Imposto che attesti l'ammontare delle imposte pagate dall'aspirante e dagli altri componenti la famiglia (quando la famiglia risiede in un luogo diverso dal Comune d'origine occorre analogo certificato anche per il comune di origine); f) certificato di cittadinanza italiana (legalizzato) o per gli italiani non regnicoli, attestato del Console competente circa l'origine della famiglia del concorrente ed i sentimenti di italianità della famiglia stessa; g) dichiarazione con la quale la famiglia dell'allunno si obbliga a pagare tutte le spese accessorie (salvo che si tratti di alunni orfani di guerra o di caduti per la Causa Nazionale); h) quegli altri documenti che l'istituto ritenga opportuno di produrre nel proprio interesse o specialmente quelli attestanti le preferenze di cui all'art. 3.

Da Rovigno

La cessazione delle sanzioni

ROVIGNO, 17. La nostra città ha salutato con il vento tutti i tricolori e con la più schietta gioia nell'anima la grande vittoria diplomatica del Duce culminata con la cessazione delle inique sanzioni.

Da Buie

Buie saluta il suo primo reduce dall'A. O.

BUIE, 17. Oggi ha fatto ritorno nella nostra città il conciatore soldato Francesco Albino reduce dall'A.O., dove colla „Gavinana“ ha preso parte ad aspri e vittoriosi combattimenti.

Il Segretario politico ha porto il saluto dello Camicio nero al reduce manifestazione commossa da tutta la manifestazione. L'avv. Dussi salutò il primo soldato che ricentra in Patria, ha voluto ostendere il saluto agli altri combattenti, alle eroiche Camicio nero, agli operai che nella grande impresa hanno valorosamente combattuto e vinto.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pasucci

CALENDARIO

Table with 2 columns: Date and Day. A. 1936 - XIV. LUGLIO 19 Domenica S. Vinc. de' Paoli

19 luglio 1870 - Napoleone III dichiara guerra alla Prussia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 18 luglio 1936: Barometro a 0 e mare ore 14: 762.93; ore 19: 761.70; Termometro centigrado ore 14: 28.3; ore 19: 25.4; Umidità relativa ore 14: 71; ore 19: 76; Nubi quantità ore 14: Sereno ore 19: id.; Nubi forma ore 14: Sereno; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: id. Vento velocità ore 14: 16; ore 19: 10; Temperatura massima 29.5; minima 25.7.

Orario dei Piroscafi della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 10 da Venezia, celere; Ore 17.30 da Trieste, postale.

MARTEDI: Ore 12.30 da Fiume, celere.

MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lusino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16 da Venezia, celere; Ore 16.45 da Trieste, celere.

GIOVEDI: Ore 0.30 da Venezia-Trieste, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 12.30 da Fiume, celere; Ore 23.15 da Ancona, postale.

VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celere; Ore 15.15 da Fiume, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale.

SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, celere; Ore 1 da Venezia, celere; Ore 16.45 da Trieste, celere; Ore 23.15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, celere.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, celere; Ore 14.15 per Trieste a scali, postale; Ore 16.30 per Fiume, celere; Ore 18.30 per Lusino-Ancona, postale.

MARTEDI: Ore 13 per Venezia, celere.

MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 16.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 16.30 per Fiume, celere; Ore 17.15 per la Dalmazia, celere.

GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia, postale; Ore 13 per Venezia, celere; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale, pernottamento a Cherso; Ore 24 per Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, celere; Ore 22.30 per Ancona, postale.

SABATO: Ore 1.30 per Fiume celere; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dalmazia, celere; Ore 24 per Trieste, postale.

DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, celere.

L'orario dei treni in vigore dal 15 maggio

Parienze

PER TRIESTE C. M. Treni N. A. 976 Acc. Legg. II III classe ore 5.15; Treni 6174 Misto II III classe ore 12.45; Treni 606 Diretto I II e III classe ore 18.50; Treni A. 975 Acc. Legg. II III classe ore 19.

PER CANFANARO: Treni 996 L. Misto III classe ore 7.25; Treni 4394 Misto III classe ore 17.40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treni 4394 Misto III classe ore 13.40 (si effettua solo al sabato).

Arrivi

DA TRIESTE C. M. Treni 4395 Omnibus I II e III classe ore 9.35; Treni A. 973 Diretto Leggero II e III classe ore 11.36; Treni 6177 Misto II e III classe ore 18.56; Treni A. 975 Acc. Legg. II e III classe ore 21.55.

DA CANFANARO: Treni 4393 Misto III classe ore 7.10; Treni 6175 Misto III classe ore 16.41.

AGENZIA DI ROMA

azioni efficacissima provata specialità per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castano e nero moroso senza macchiare le pelle e la biancheria. Deposita Generale Ditta Biancamano Poligri, Via della Maddalena 40, Roma. Isola d'Ischia: Farmacia Boardecia Cruciano. In Bergamo: Libreria Drogheria Curti, P.O.R.; Magazzini Gellati, Via Soglia 24.

Gli orari delle aviofirme

dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Table with 3 columns: Destination, Class, Time. Trieste Pola Lusino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

In coincidenza con la suddetta linea avrà inizio il giorno 20 corr. la linea giornaliera Ancona-Roma, con esclusione della domenica, con il seguente orario:

Table with 3 columns: Destination, Class, Time. Roma Ancona Fiume-Venezia

(Giornaliera esclusa la domenica)

Table with 3 columns: Destination, Class, Time. Fiume Venezia Trieste Ancona Venezia

(Coincidenza: a Pola (Brioni) da e per Lusino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Linea Trieste Venezia (Giornaliera (Esclusa la domenica))

Table with 3 columns: Destination, Class, Time. Trieste Venezia Ancona Venezia Trieste

Il servizio del motociclisti è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovetture.

Gli uffici a la direzione della Scala di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

6.a Settimana „METRO“

Ancora Oggi soltanto dalle ore 1.30 in poi

Cine Arena L'agente N. 13

(Pauline Cushman) la Mita Hari del secolo passato, la più abile spia della guerra civile americana... e la sua romanzesca storia di eroismo, di passione e di amore

L'agente N. 13

E' una palpitante visione di anime nel tormento delle passioni, un'emozionante contrasto fra l'amore e il dovere...

Film di grande successo!! Interpreti: Marion Davies Gary Cooper

Domani Lunedì e Martedì

7.a Settimana „METRO“

La sirena del fiume

Vivace dramma d'amore e di umanità ambientato sullo sfondo caotico della Luisiana

Protagonisti: Jean Parker Robert Young

PILLOLE S.FOSCA O DEL PROVANO

Un solo anno di S.FOSCA O DEL PROVANO (in commercio da 5 anni) L. 50 (Sottile) di Farmacia S.FOSCA Una scatola di 50 pillole L. 5.15 prezzo ogni confezione Farmacia S.FOSCA Aut. Prof. N. 1032 - Venezia - 4 Febbraio 1936 XIII.

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Conduceva una vita completamente ostrana alla sua vita abituale. Tanto peggio - borbottò a varie riprese, mentre camminava. E, senza perdere un minuto, si recò all'ufficio di pubblicità del giornale o scrisse il testo dell'annuncio.

«Terreno da vendere. Rivolgersi...» Esistè. Corò un luogo favorevole per la lotta, che senza dubbio si sarebbe scatenata. Si rammentò di una piccola osteria dove aveva parlato volte fatto colazione con la moglie, a Saint-Cloud, e che era un luogo appartato. Ne scrisse l'annuncio, consegnò l'annuncio e ritornò a casa sua.

Tesoruccio, Vuoi fare un affaruccio? compra da „Scarpolo“

Verso la salute



Scioppo Pagliano

POLVERI e CACHETS Composto di sostanze vegetali e cura naturale, purga e depura l'organismo visceri e saggi rapidamento e sicuramente.

Cura la STITICHEZZA Previene e cura l'INFLUENZA

Tutte le buone Farmacie ne sono fornite

ALTRI PRODOTTI PAGLIANO Farmati per le malattie della pelle Lezioni per gli occhi Aut. Prof. 39-3-1936 N. 8551.

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 E

BARISTA bella presenza cerco subito caffè Nazionale. Via Mazzini. 3623E

Richieste Camera mobiliata - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 F

CERCASI ragazzo pratico negozio commestibili. Boriotto Umberto. Via Giulia N. 8. 3625E

CERCASI ragazzo per negozio Gelati Serafino. Sergia 12. 3626E

Offerte Camera mobiliata - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 E

AMMOBILIATO appartamento stanza sola bagno indipendente, costo pure senza. Kandler 12. Suonaro. L. 0 campanello. 3616G

AFFITTASI ammobiliata indipendente posizione centrale eventualment a giorni. Nascioguerra 6, L. 0. 3653G

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Flavia 6, L. 0. sinistra. 3622G

MEDOLINO affittarsi per Agosto e Settembre belle stanze ammobiliate in casa uso villa con luce, acqua e comodo cucina. Rivolgersi Ditta Zar e C. via Oarducci 36. 3629G

Istruzioni Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 H

MAESTRA da lezioni alunni scuole elementari e medie inferiori. Via Epulo 2, pianoterra. 3621H

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 5 L

AFFITTASI quartiere a stanza cucina accessori. Vicolo S. Nicolò 7. Rivolgersi Trattoria Giovanelli. 3601L

APPAGIONANSI cinque camere, cucina, bagno, anche ufficio. Rivolgersi Largo Oberdan 16. 3603L

AFFITTASI quartiere signorile 3-4 stanze, camerino, terrazzo, bagno, telefono, casa nuova. Muzio 28. 3617L

D'AFFITTARE in villa quartiere signorile con giardino. Rivolgersi Piazza Verdi 7, II. p. 3610

VILLA appartamento signorile, tutti confort, telefono, giardino. Via Varghero 9. 3620L

AFFITTANSI 2 camere, cucina. Monte Cappelletta 9. 3627L

AFFITTANSI quartiere 3 stanze, cucina. Via Deseghi 52, pt. 3630L

SEVERINO Famiglia Wängler e Peteani

AFFITTANSI 3-4 stanze, cucina, bagno, Via Sergia N. 14. 3624L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

CAUSA partenza vendo mobili sciolto, camera da letto, da pranzo. Visitare dalle 10-12 e dalle 17-19. Vicolo Muzio 2. Monte Paradiso. 3619N

CAMERA faggio, letto, stufa, armadio con specchio, comodino, sedia, vendesi. Rivolgersi Installatore Borsi. Via Benussi 16. 3628N

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

PERMANENTI garanzia elettrico Lire 16.-, vapore 20.-, acqua 2.60. Selone Marini. Campomario 3. 3609P

DOGHERELLE faggio vaporizzato, scelto, assortimento legnami. Fabbrica, Depositi Sabbadini, Trieste Severo 34. 0000P

Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.50, minimo L. 5 S

VENDESI villetta, paraggi Valca, esclusi mediatori. Rivolgersi Corriere Istriano. 3618S

ALBONA vendonsi 2 casette con scoperio. Rivolgersi Corriere Istriano. 3631S

Gala Umberto

Ultimo giorno oggi del grandioso capolavoro drammatico:

Fiordalisi d'oro

Gelato, lotta d'uomini, intrighi di donne sullo sfondo della rivoluzione francese

Interpreti principali Marie Bell Fosco Giachetti Pio Campa

Principia alle 2.10

Con domani, il cinema Sala Umberto ri-marra chiuso per restauri

VOLETE DIGERIRE BENE? prendete: WATIDOL

DIGESTIVO DI FAMA MONDIALE

quasi l'impressione che da parecchi giorni si dibattesse nel vuoto. L'atmosfera del suo appartamento, senza sua moglie, gli pesava. Si sentiva disorientato. Viveva in un mondo, che non era il suo.

Nel suo letto, in casa sua, vi era una sconosciuta. E Eugenia doveva piangere, laggiù, a Le Raincy, mettendo a parte sua sorella di tutto il tormento provato nello scoprire il tradimento di suo marito.

Si passò la nappo sulla fronte a più riprese e concluso a mezza voce: - Finirà male!...

Era troppo tardi, per tornare indietro. Qualche cosa lo spingeva verso l'inevitabile.

Ma non voleva farsi prendere interamente dai propri pensieri ed è per questo che, dopo aver messo vicino ai letto alcuni cibi, che sarebbero stati sufficienti a Delfina per due giorni, le scrisse un breve biglietto.

«Lavoro per voi. Qualunque cosa accada, non vi sorvegliate. Non lasciate la stanza, che nessuna ra-

CINE GARIBALDI

OGGI ultime repliche del capolavoro

LA MOGLIE INDIANA

con Silvia Sidney

Principia alle ore 2 pom.

DOMANI

„La Morte in Vacanza“

con Fredrich March

VOI AVRETE UN COLOMBO SANO?

ed uno sguardo vivo e sbarazzato il vostro organismo dai tossici che favoriscono. Prendete la TISANA CISBEY

unicamente composta di erbe. Essa agisce sul fegato, sui reni e sull'intestino, sopprimendo la cattiva digestione, i fermenti ed i miasmi di testa, ecc.

PRODOTTO ITALIANO Aut. Prof. Milano N. 6111 - 24 Feb. 1922.

I CONCIMI CHIMICI GRANULARI

FOSFATO BIAMMONICO - SOLFATO AMMONICO NITRATO DI CALCIO - NITRATO AMMONICO

non richiedono per lo spargimento speciali preparazioni o aggiunte di sostanze inerti

si possono distribuire unitamente al seme con le comuni seminatrici

si spargono con uniformità e senza alcun inconveniente anche nelle giornate di vento

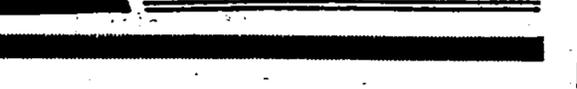
non si prestano alle sofisticazioni e alle frodi

sparsi in copertura, non aderiscono alle foglie e quindi non danneggiano la vegetazione con pericolose scottature

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie



trava nella sua camera. Si vestì con cura. Andò a farsi la barba, ed entrò quindi da un armadio, per compiere un'altra rivoltella.

«Ma mezzogiorno arriva a Saint-Cloud, e si roccava a piedi all'osteria che si chiamava: «al ritrovo del canottiere».

Tutta la settimana, quell'osteria era quasi vuota, perché soltanto alla domenica si empiva di una folla rumorosa, che moltiplica in moto un pianoforte meccanico e beveva una quantità inverosimile di bibite.

«La casa si alzava sulla sponda della Senna, di fronte alla strada ed era circondata da un terreno incolto. A più di cento metri, vi era una fabbrica e si sentiva il rumore delle macchine.

«Che cosa stava per succedere? dentro? Chi sarebbe andato all'appuntamento? Mokowsky sarebbe stato solo? In compagnia di altri membri della banda?

«Delfoux era sicuro che lui avrebbe preso le proprie precauzioni, prendendo un tassello. Ma quali

«Non dimenticate che nessuno, al di fuori di me, conosce gli avvenimenti di Torino e che per conseguenza nessuno può nulla contro di voi.

«Per un'ultima volta, guardò il volto della dormiente. Sospirò, poi uscì a testa bassa.

Non aveva nulla da fare sino al giorno dopo. Ma non poteva restare a casa. Aveva bisogno di movimento. Aveva soprattutto bisogno di sfuggire a se stesso.

Sino a mezzanotte, rimase seduto in un caffè, dal quale uscì per entrare in una birreria, che rimaneva aperta sino alle tre del mattino.

«Colà mangiò qualche cosa, ma non aveva appetito. Poi, stanco, affaticato, prese una camera in un albergo e finì con l'addormentarsi.

«Però non era rientrato a casa per questo che, dopo aver messo vicino ai letto alcuni cibi, che sarebbero stati sufficienti a Delfina per due giorni, le scrisse un breve biglietto.